

Morte endouterina fetale

In rari casi la perdita del feto avviene purtroppo nel terzo trimestre di gravidanza. Il cuore del bambino smette di battere e bisogna accettare questo evento terribile.

Se alcune cause di morte endouterina fetale sono note, a volte tuttavia non è possibile risalire a una causa precisa. Le principali cause di perdita del feto possono essere: infezioni in gravidanza (per esempio la listeriosi), ritardi di sviluppo del feto o ritardo di maturazione della placenta, il distacco della placenta, anomalie del cordone ombelicale (con compressione), malformazioni fetali o malattie genetiche o cromosomiche del feto, malattie della mamma (come il diabete mal compensato), l'ipertensione, nonché alcune malattie autoimmuni.

In caso di morte endouterina del feto, il parto avviene abitualmente per via vaginale; di solito viene indotto, se non ci sono controindicazioni. In ogni caso sarà sempre offerta la partoanalgesia (ossia la possibilità del parto indolore) e garantito il sostegno psicologico.

Durante il ricovero, dopo il parto e nel corso delle settimane successive, verranno eseguiti degli esami specifici per risalire alla causa del decesso del bambino. Con il consenso dei genitori, il neonato viene esaminato e vengono inoltre prescritte ed eseguite diverse analisi.

Dopo circa due mesi dal parto è prevista la visita con lo specialista, durante la quale, oltre a controllare lo stato di salute della mamma, verranno visionati gli esiti degli esami effettuati.

Anche in questo caso è necessario attendere alcuni mesi prima di una nuova gravidanza, per ridurre la probabilità di un aborto tardivo o di parto prematuro.

Inoltre, così come il nostro corpo ha bisogno di tempo per guarire, anche il nostro cuore e la nostra mente hanno bisogno di tempo per elaborare e superare il lutto. Non bisogna avere fretta! È importante invece cercare l'aiuto del partner e di amici e familiari.

Sono a disposizione per un aiuto professionale:

- il Servizio Psicologico dell'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige (link a 05b)
- L'ostetrica del distretto sanitario (contatti distretti)
- L'assistenza spirituale ospedaliera
- Fruehe Hilfe (link a 05a)
- Consulenti familiari

Se desideriamo una nuova gravidanza, dobbiamo prenderci il tempo per curare la nostra salute. È utile pertanto smettere di fumare, di bere alcolici non appena si programma la prossima gravidanza, curare l'alimentazione e l'attività fisica, ottimizzare il proprio metabolismo e il peso.

Se c'è una patologia di base (ipertensione, diabete, malattia autoimmune), è opportuno recarsi dal proprio medico di medicina generale o dallo specialista e migliorare la situazione clinica prima di iniziare una nuova gravidanza.

Nella prossima gravidanza è opportuno prenotare da subito una visita presso il ginecologo di fiducia o gli Ambulatori del Servizio Sanitario Nazionale dell'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige per programmare tempestivamente i controlli o le cure necessarie per prevenire ed evitare la morte endouterina o l'aborto.